



Regolamento didattico del Corso di Laurea in
Scienze delle attività motorie e sportive
Classe di laurea L-22

Anno Accademico 2021/2022

Indice

- Art. 1 – Premesse
- Art. 2 – Gestione del CdS
- Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità
- Art. 4 – Ordinamento didattico
- Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali
- Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi
- Art. 7 – Piano degli studi
- Art. 8 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali
- Art. 9 – Esami e verifiche
- Art. 10 – Prova finale
- Art. 11 – Orientamento e tutorato
- Art. 12 – Ammissione al corso
- Art. 13 – Riconoscimento di CFU in ingresso
- Art. 14 – Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi
- Art. 15 – Studenti a tempo parziale
- Art. 16 – Obblighi di frequenza
- Art. 17 – Tirocini curriculari
- Art. 18 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero
- Art. 19 – Modifiche al Regolamento
- Allegato 1 – Ordinamento didattico
- Allegato 2 – Piano ufficiale degli studi
- Allegato 3 – Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

Art.1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2013-14, il Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive, Classe delle lauree L22. La denominazione in inglese del corso è Sciences of Physical and Sport Activities.
2. Il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in 3 anni.
4. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 180 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea in Scienze delle attività motorie e sportive, Classe delle lauree L22. A coloro che hanno conseguito la laurea triennale compete la qualifica accademica di dottore.

5. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
6. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica del CdS.

Art.2 - Gestione del CdS

1. Sono organi del CdS:
 - a) Il Coordinatore del Corso di Studi, nominato dal CTO tra i docenti del corso;
 - b) Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento;
 - c) Le commissioni Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Qualità SUA-Riesame e Didattica nominato dal CTO tra i docenti del corso.
2. Il CCdS è convocato dal Coordinatore, o da un membro del CTO, presso la sede di Novedrate, almeno una volta all'anno ovvero ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Rettore, Direttore Generale o delibera del CTO.
3. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
4. E' ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.

Art.3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio

sito internet.

2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art.4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative di base;
 - b) attività formative caratterizzanti;
 - c) attività formative affini o integrative;
 - d) attività a scelta dello studente;
 - e) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - f) eventuali attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche.
3. Il CTO è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. Gli sbocchi occupazionali previsti dal Corso di laurea in Scienze delle attività motorie e sportive sono: attività di professionista delle attività motorie e sportive, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a: - mediatore nella prevenzione di rischio per la salute; - operatore nella comunicazione dell'informazione tecnico-sportiva; - organizzazione e promozione delle attività del tempo libero nelle varie fasce di età; - educatore motorio nell'attività finalizzata al mantenimento della salute personale; - consulente ed operatore di società sportive, palestre e/o centri sportivi pubblici e privati; - preparatore fisico ed esperto nella programmazione delle attività motorie di allenamento; - manager di strutture sportive più o meno ampie e complesse.
2. Gli sbocchi occupazionali previsti dal Corso di laurea in Scienze delle attività motorie e sportive sono: Educatori professionali - (3.2.1.2.7) Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0) Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1) Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2) Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1).
Sbocchi formativi previsti per i laureati: il CdS Scienze delle attività motorie e sportive permette il proseguimento degli studi nel secondo livello di formazione offerto dai CdS magistrali nella classe LM67, LM68, LM47.

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive sono principalmente quelli tesi a formare professionisti dotati di una solida preparazione di base nell'area medico-educativa finalizzata allo sviluppo del benessere psicofisico delle persone e sul fronte dei fondamenti teorico-pratici necessari all'esercizio dell'educazione motoria e sportiva. Il corso mira altresì a far acquisire ai suoi iscritti competenze di carattere educativo-psicologico, ludico e sportivo più efficaci ai fini: - ricreativi; - pedagogici; - culturali; - di socializzazione e prevenzione; - di mantenimento e sviluppo della migliore efficienza fisica nelle diverse classi di

età e nelle diverse condizioni fisiche; - di comunicazione e gestione del rapporto professionale con le persone; - di organizzazione, programmazione strategica e amministrazione di strutture sportive più o meno ampie e complesse; - di interazione e collaborazione con i media sportivi e con i differenti stakeholders del mondo dello sport, sia su vasta scala, sia a livello di locale bacino territoriale - di collaborazione con le diverse figure professionali che si interessano in modo olistico della persona; 31/05/2018 28/02/2019 - del lavoro di gruppo ed in autonomia nei diversi contesti d'intervento. In particolare, il laureato in Scienze Motorie dovrà saper condurre, nell'ambito di contesti collegiali, attività motorie per l'età evolutiva, adulta e anziana, con finalità educative, preventive, compensative ed adattative. Il corso intende inoltre fornire aspetti tecnici, didattici e metodologici per conservare e promuovere la salute, anche in chiave di prevenzione della malattia, e possedere specifiche esperienze nel campo della pratica motoria e sportiva, acquisite in attività formative professionalizzanti. In ambito biomedico invece il corso prevede la conoscenza e il funzionamento: - biologico dei processi cellulari di base degli organismi viventi; - strutturale del corpo umano, con le sue principali applicazioni di carattere morfologico e morfo-funzionale; - della fisica e della fisiologia, anche finalizzati alla identificazione e alla comprensione dei fenomeni biomeccanici; - delle cause delle malattie nell'uomo, in relazione allo svolgimento delle attività motorie e sportive; - dell'endocrinologia applicata all'attività fisica, con particolare riguardo all'assunzione di sostanze che possano nuocere alla salute; - dei meccanismi con cui l'attività motoria contribuisce alla prevenzione delle principali malattie cronico-degenerative. Inoltre il corso di laurea prevede l'acquisizione di competenze socio-psico-pedagogiche quali: - conoscenze fondamentali di pedagogia, psicologia e didattica nell'età evolutiva; - processi di base dei comportamenti individuali e di gruppo; - saper interpretare criticamente le valenze educative delle attività motorie e sportive; - nozioni di didattica generale per essere in grado di eseguire programmi di insegnamento motorio-sportivo; - conoscere criticamente la società multietnica; - osservare e riconoscere le modalità di relazione con le persone nell'ambito delle attività motorie e sportive. Infine a livello giuridico-economico e organizzativo-gestionale, il corso prevede l'acquisizione di: - nozioni fondamentali di diritto pubblico, privato e dello sport; - aspetti giuridici delle professioni legate alle attività motorie e sportive; - principali norme legislative che regolano l'organizzazione di attività motorie e sportive; - norme deontologiche connesse alla responsabilità professionale; - elementi base di economia aziendale, marketing e strategia d'azienda, in ambito sportivo; - nozioni di storia dello sport e del giornalismo sportivo. Il corso è organizzato in modo da poter attivare due curricula di studio: uno più legato agli aspetti di educazione, rieducazione e potenziamento motorio e l'altro più incentrato invece sulle competenze utili alla gestione e la conduzione tecnico-amministrativa e manageriale di strutture sportive. L'ordinamento è organizzato in tre anni e prevede l'erogazione in via telematica (in forma di didattica erogativa ed interattiva) e l'esecuzione di attività pratiche in presenza. Inoltre, il corso prevede esercitazioni pratiche interattive in aula virtuale, cicli di workshop pratici, seminari e attività di tirocinio formativo da svolgersi in idonee strutture che operano nell'ambito delle scienze motorie (in allegato centri convenzionati). Inoltre, è previsto nel piano di studi anche l'approfondimento della lingua inglese per l'autoaggiornamento e lo sviluppo di skills comunicativi. La verifica dell'acquisizione delle competenze richieste avverrà attraverso prove di valutazione finali e in itinere, proposte in forma scritta e/o orale e attraverso la realizzazione di un elaborato finale tesi su un tema attinente al curriculum degli studi. Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

2. I risultati di apprendimento attesi, secondo i Descrittori di Dublino, sono:

Conoscenza e capacità di comprensione: tramite le specifiche attività formative previste

dall'ordinamento didattico i laureati acquisiranno conoscenze sulle metodologie biomediche, psico-socio-pedagogiche, economico-manageriali, legali e storico-culturale che, assieme a conoscenze caratterizzanti delle scienze dello sport e delle attività motorie, forniranno allo studente le competenze funzionali ad eseguire, progettare, gestire, condurre e valutare le attività fisiche orientate sia al miglioramento/recupero delle capacità motorie sia allo sviluppo di iniziative e progetti di carattere educativo e ludico-ricreativo. In particolare, le modalità di acquisizione delle conoscenze e della comprensione delle stesse riguardano gli strumenti di didattica erogativa ed interattiva, integrate dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici nelle aule virtuali e all'esecuzione delle attività pratiche in presenza. La verifica delle conoscenze e della comprensione degli argomenti trattati avviene attraverso prove in itinere nell'ambito della didattica interattiva ed esami finali scritti e/o orali.

3. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: tramite le specifiche attività formative i laureati acquisiranno la capacità applicativa per lo sviluppo di protocolli di attività motoria finalizzati a progetti educativi e ricreativi e al recupero, al mantenimento e al potenziamento delle capacità motorie. Lo studente avrà anche la possibilità di acquisire strumenti applicativi di tipo psico-pedagogico, biomedicale, economico-manageriale, e culturali. In particolare, le modalità di acquisizione delle capacità di applicare le conoscenze acquisite sono rappresentate dalla didattica telematica (erogativa ed interattiva), dalla didattica in presenza, dalle attività di tirocinio e dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici nelle aule virtuali. La verifica delle conoscenze e della comprensione degli argomenti trattati avviene attraverso prove in itinere nell'ambito della didattica interattiva ed esami finali scritti e/o orali.
4. Autonomia di giudizio. Sulla base delle competenze teoriche, tecniche e pratiche acquisite, il laureato sarà in grado di: - Operare in autonomia le scelte analizzando qualità, valore e significato dei programmi e interventi di allenamento in relazione all'età, al genere, alla condizione psico-fisica e delle altre caratteristiche specifiche del soggetto e del tipo di attività sportiva in relazione agli obiettivi; - Valutare le caratteristiche e le criticità dei diversi contesti di sviluppo dove viene praticata l'attività motoria, individuando eventuali situazioni di disagio e indirizzando l'individuo verso altre figure professionali, dimostrando abilità di lavoro di rete; - Rendere evidente, mediante gli insegnamenti afferenti all'ambito giuridico, gli aspetti di responsabilità penale e civile, dei comportamenti devianti sia dell'operatore professionale in ambito motorio e sportivo sia dei soggetti che a lui si affidano;- Essere in grado di gestire, grazie alla presenza nel Corso di laurea di insegnamenti afferenti all'area psicologica e socio-pedagogica, gruppi e singoli individui praticanti attività motorie e sportive in tutte le fasi di crescita e all'interno di un contesto sociale complesso e in continuo cambiamento. In particolare, egli sarà in grado di: comunicare adeguatamente le modalità di svolgimento del lavoro e gli scopi attraverso la capacità di stimolare la partecipazione individuale e di gruppo con un'adesione consapevole da parte dell'utenza; - Essere capace, attraverso poi una specifica preparazione conseguita sul fronte amministrativo-gestionale, di saper assumere ruoli di coordinamento e management di strutture sportive più o meno ampie e complesse. La modalità di acquisizione dell'autonomia di giudizio viene potenziata e valutata attraverso attività di rielaborazione critica, collegamento, analisi proposte in forma di didattica interattiva, attività pratica in presenza, le attività di tirocinio e di preparazione alla prova finale, integrata dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici nelle aule virtuali.
5. Abilità comunicative: lo studente acquisirà le abilità comunicative per motivare, coinvolgere e rassicurare la propria utenza rispetto alla realizzazione dell'attività ed esporre in maniera adeguata e convincente le proprie competenze professionali al fine di favorire il proprio

collocamento nel mondo del lavoro. Tutte queste abilità, che presuppongono il raggiungimento di obiettivi precedentemente individuati nel Corso di laurea, verranno sviluppate all'interno di unità didattiche attraverso attività in presenza, in aula, individuali e di gruppo in risposta a diversi quesiti proposti dal docente. Tali attività, quali anche presentazioni multimediali a proporre sotto forma di seminari, o di Journal club, ad una platea di ascoltatori costituita da docenti e colleghi di corso, potranno essere erogate anche in teledidattica. La modalità di acquisizione delle abilità comunicative viene potenziata e valutata attraverso gli strumenti di didattica interattiva, attività pratica in presenza, le attività di tirocinio e di preparazione alla prova finale, integrata dall'interazione costante degli studenti con i docenti di riferimento ed i tutor didattici nelle aule virtuali.

6. Capacità di apprendimento: allo studente, durante l'intero iter formativo, viene puntualmente rappresentata la necessità di un continuo aggiornamento scientifico e professionale, anche dopo la conclusione del percorso universitario. Nel corso degli studi vengono anche forniti gli strumenti culturali ed operativi per accedere alle banche dati scientifiche e tecniche anche internazionali. In particolare, la modalità di acquisizione della capacità di apprendimento viene potenziata e valutata attraverso canali differenziati a seconda che si tratti di apprendimenti teorici o pratico-operativi. Nel primo caso, parallelamente alle attività di didattica interattiva, vengono organizzati seminari sul metodo di studio. La capacità di apprendere procedure e tecniche viene potenziata e valutata attraverso l'attività pratica in presenza, seminari in presenza, laboratori nelle aule virtuali e tirocini.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2021/22 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi (Allegato 2), approvata dal CTO come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti.
3. Un Credito Formativo Universitario (CFU) equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Un CFU di lezioni online è articolato in 16 ore di impegno articolato in attività didattiche, studio guidato e ripasso, organizzato in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna contenenti attività didattiche erogative (DE) ed interattive (DI) e materiale di studio e ripasso. In particolare: per ogni CFU sono previste non meno di 6 ore tra DE (audio lezioni, video lezioni, aule virtuali, ecc.) e DI (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, ecc.), di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. La scelta delle attività di DE e di DI è lasciata al docente, che può utilizzare gli strumenti a disposizione nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento.
Un CFU di laboratorio è articolato in 10 ore di attività in presenza, da svolgersi presso i laboratori didattici, e altre 15 ore di impegno individuale dello studente per la preparazione di una relazione conclusiva.
Un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica.
5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente i risultati di apprendimento dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, le eventuali propedeuticità consigliate, le attività di Didattica Erogativa e Interattiva, le modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale

dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.

6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario degli appelli di esame e dell'esame finale delle altre forme di verifica finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo nome.cognome@uniecampus.it, verificabili presso la pagina personale del docente.

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.
I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS
3. Il Corso, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione sia alla definizione del piano di studio individuale sia in merito allo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggia ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame, previste dal calendario accademico.

Art. 9 - Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definisce le date e gli orari delle prove di accertamento.

Art. 10 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato redatto in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di un tutor disciplinare, nel rispetto e con le modalità previste dal Regolamento studenti e dalle Linee Guida del CdS in Scienze motorie e sportive. La

prova finale può vertere su un qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativa a una attività formative:

- di base;
- caratterizzante;
- affine o integrativa;
- a scelta.

Il laureando durante lo svolgimento della prova finale dovrà dimostrare competenza nei temi trattati, capacità tecniche-metodologiche e capacità di comunicazione.

Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative, incluse nel piano di studio, aver acquisito i crediti necessari e aver provveduto alla redazione di un elaborato finale, lo studente è ammesso alla discussione orale dell'elaborato finale. Le Linee Guida del CdS in Scienze motorie e sportive definiscono i termini e le modalità per l'attribuzione dell'elaborato, i criteri di individuazione del relatore e le linee guida per la preparazione dell'elaborato e per la sua valutazione in sede di esame di Laurea. In seduta di Laurea, l'elaborato e la sua discussione viene valutata da una commissione di almeno 5 docenti che ne attribuisce un giudizio finale collegiale espresso in centodecimali. Qualora la media delle votazioni ottenute dal candidato nel curriculum di studi lo permetta, e nel caso in cui l'elaborato abbia ottenuto il punteggio massimo, la commissione può conferire la lode. Dopo la discussione dell'elaborato finale, per il conseguimento della Laurea è prevista la proclamazione, che si svolge con una breve cerimonia pubblica.

2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
3. La prova finale potrà essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino tutti i seguenti requisiti:
 - a) siano, alla data dell'esame, in regola con la propria posizione amministrativa;
 - b) abbiano sostenuto con esito positivo tutti gli esami previsti dal proprio piano degli studi e, laddove previsto, abbiano svolto le attività di tirocinio;
 - c) abbiano rispettato quanto indicato dal Regolamento per l'Assegnazione e per lo Svolgimento dell'Elaborato Finale.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Servizio di Assistenza e orientamento", consultabile nella sezione Iscrizione.

Art. 12 - Ammissione al Corso

1. Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato. È richiesta la conoscenza della lingua italiana per gli studenti stranieri non madrelingua.
2. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguate conoscenze relative agli ambiti:

- Ambito linguistico: Italiano e Inglese;
- Ambito scientifico: Anatomia, Chimica, Fisica e Biologia.

Il syllabus delle conoscenze richieste in ingresso è riportato nell'Allegato 3.

3. La prova di verifica del possesso delle adeguate conoscenze relative a quanto indicato al comma precedente è costituita da un test a risposta multipla per ambito, predisposto da un docente titolare di un insegnamento dello stesso ambito disciplinare, che diventa il Docente responsabile della verifica e svolto con le modalità indicate nel successivo comma quinto.
4. Ai fini dell'immatricolazione, sono esentati dalla verifica:
 - a) lo studente al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione a un anno di corso diverso dal primo;
 - b) lo studente immatricolato al primo anno di corso al quale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso di insegnamenti che attribuiscano CFU in SSD relativi agli ambiti oggetto delle verifiche in ingresso; qualora il riconoscimento avesse ad oggetto uno solo dei due ambiti, l'esenzione riguarderà solo la relativa verifica.
5. Per ciascun ambito disciplinare, il test somministrato agli studenti non esentati ai sensi del comma precedente è costituito da 10 domande a risposta multipla, estratte casualmente da un set di domande predefinito dal Docente responsabile della verifica (con una risposta esatta su quattro disponibili). Il test è superato se lo studente risponde esattamente ad almeno 6 domande per ambito.
6. Lo studente ha 15 minuti per rispondere alle domande di ciascun ambito. Quando il test si effettua su ambedue gli ambiti la durata della prova sarà di 30 minuti.
7. Lo studente che non supera la verifica in ingresso può comunque immatricolarsi ma è tenuto ad assolvere entro il primo anno di corso degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) relativi alla/e verifica/e non superata/e.
8. Gli OFA relativi a ambedue gli ambiti si assolvono:
 - a) svolgendo il relativo corso (costituito da 16 lezioni per ambito) e sostenendo il relativo esame che si svolge con le forme e i modi indicati al precedente comma quinto;
 - b) superando l'esame che ai sensi della precedente lettera b) del comma quinto, consente l'esenzione dalla verifica;
 - c) acquisendo il numero di CFU che, a termini di regolamento, consente l'iscrizione al secondo anno;
 - d) acquisendo nel corso dell'anno un numero non inferiore a 20 CFU.

Art.13 - Riconoscimento di CFU in ingresso

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver fruito telematicamente di tutti i learning objects di cui si compone il corso, salvo espresse e motivate deroghe previste dal singolo docente ed esplicitate nella propria scheda insegnamento.
2. Lo studente è ammesso a sostenere gli esami per i quali siano previste attività laboratoriali presenziali partecipando fisicamente almeno all'80% delle ore di attività e redigendo una relazione conclusiva.

Art. 17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del CdS in Scienze motorie sportive prevede un tirocinio curriculare con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione di 20 CFU, pari a 500 ore. Gli obiettivi e le attività di tirocinio curriculare sono definiti nel Regolamento Tirocinio curriculare del CdS Scienze motorie sportive pubblicato nella sezione del sito Stage e Tirocini.
2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti/Stage e Placement/Stage e tirocini.

Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CTO.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CTO.
3. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con decreto del Presidente del CTO.
4. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.
5. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CdS.

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive	10	18	10
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MED/01 Statistica medica	18	24	18
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	10	15	10
Giuridico, economico e statistico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale	6	12	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42: 44				
Totale Attività di Base		44 - 69		

Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive	24	33	24
Medico-clinico	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica ING-IND/34 Bioingegneria industriale ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica MED/04 Patologia generale MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/39 Neuropsichiatria infantile	6	12	6
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/05 Psicologia sociale	6	12	5
Storico, giuridico-economico	IUS/01 Diritto privato M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	6	12	4
Biologico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/16 Anatomia umana	9	12	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: 51				
Totale Attività Caratterizzanti		51 - 81		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	MED/13 - Endocrinologia			
	MED/16 - Reumatologia			
	MED/33 - Malattie apparato locomotore	18	24	18
	MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa			
	MED/38 - Pediatria generale e specialistica			
	MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate			
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese			
Totale Attività Affini		18 - 24		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	2
	Tirocini formativi e di orientamento	15	25
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		35 - 54	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	148 - 228

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

Offerta Formativa a.a. 2021/2022

L-22 SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE					
Curriculum base					
SSD Sigla			Esame	CFU	
					attività pratiche
1° Anno di Corso					
M-PSI/01		psicologico, pedagogico e sociologico	Psicologia generale e dell'attività fisica	6	
M-PED/01		psicologico, pedagogico e sociologico	Pedagogia generale	6	
M-EDF/01		discipline motorie e sportive	Teoria dell'apprendimento motorio e metodologia didattica in età evolutiva	9	1
BIO/13		biomedico	Fondamenti di biologia e chimica	9	
M-EDF/02		discipline motorie e sportive	Didattica degli sport di squadra	9	1
BIO/16		biologico	Anatomia Umana	12	
		art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	3	
2° Anno di Corso					
ING-INF/06		medico clinico	Fondamenti di Biomeccanica del Movimento Umano	9	
M-EDF/02		discipline motorie e sportive	Didattica degli sport individuali	12	2
M-EDF/02		discipline motorie e sportive	Teoria e metodologia dell'allenamento	6	
MED/33		Attività formative affini o integrative	Traumatologia dell'Apparato Locomotore	6	
M-PED/03		psicologico, pedagogico e sociologico	Didattica e pedagogia speciale	6	
BIO/09		biomedico	Fisiologia umana e dello sport	9	
		A scelta	Esame a scelta	6	
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	10	
3° Anno di Corso					
MED/34		Attività formative affini o integrative	Medicina fisica e riabilitativa	6	
MED/13		medico clinico	Endocrinologia applicata all'attività motoria	6	
M-EDF/01		discipline motorie e sportive	Attività motorie preventive e adattate	6	2
M-PSI/02		psicologico, pedagogico e sociologico	Psicobiologia e psicologia fisiologica	6	
IUS/09		giuridico, economico e statistico	Diritto pubblico	6	
IUS/01		storico, giurico-economico	Diritto privato e dello sport	6	
		A scelta	Esame a scelta	6	
		art.10, comma 5, lettera d	Seminario doping	1	
		art.10, comma 5, lettera d	Informatica	2	
		art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	10	
			Prova finale	7	
A scelta dello studente (Almeno 12 CFU)					
M-EDF/02			Teoria e didattica degli sport natatori	6	
SPS/07			Sociologia dello sport e della salute	6	
M-PED/03			Pedagogia del gioco e dello sport	6	
M-PSI/04			Psicologia del ciclo di vita	6	
M-EDF/02			Teoria, tecnica e didattica del gioco del calcio	6	

SECS-P/07		Economia delle imprese sportive	6	
M-PSI/05		Psicologia della salute	6	
M-EDF/02		Teoria, tecnica e didattica dell'atletica leggera	6	6
BIO/14		Farmaci e Doping	6	

L-22 SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE Curriculum Football e Management

SSD Sigla		Esame	CFU	
				attività pratiche
1° Anno di Corso				
M-PSI/01	psicologico, pedagogico e sociologico	Psicologia generale e dell'attività fisica	6	
M-PED/01	psicologico, pedagogico e sociologico	Pedagogia generale	6	
M-EDF/01	discipline motorie e sportive	Teoria dell'apprendimento motorio e metodologia didattica in età evolutiva	9	1
BIO/13	biomedico	Fondamenti di biologia e chimica	9	
M-EDF/02	discipline motorie e sportive	Didattica degli sport di squadra	9	1
BIO/16	biologico	Anatomia umana	12	
	art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	3	
2° Anno di Corso				
ING-INF/06	medico clinico	Fondamenti di Biomeccanica del Movimento Umano	9	
M-EDF/02	discipline motorie e sportive	Didattica degli sport individuali	12	2
M-EDF/02	discipline motorie e sportive	Teoria, tecnica e didattica del gioco del calcio	6	
SECS-P/07	giuridico, economico e statistico	Economia delle imprese sportive	6	
M-PSI/05	psicologico, pedagogico e sociologico	Psicologia della salute	6	
BIO/09	biomedico	Fisiologia umana e dello sport	9	
	A scelta	Esame a scelta	6	
	art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	10	
3° Anno di Corso				
M-STO/04	Attività formative affini o integrative	Storia dello sport e del giornalismo sportivo	9	
M-EDF/01	discipline motorie e sportive	Attività motorie preventive e adattate	6	2
SECS-P/08	Attività formative affini o integrative	Gestione e marketing delle imprese sportive	9	
IUS/09	giuridico, economico e statistico	Diritto pubblico	6	
IUS/01	storico, giurico-economico	Diritto privato e dello sport	6	
	A scelta	Esame a scelta	6	
	art.10, comma 5, lettera d	Seminario doping	1	
	art.10, comma 5, lettera d	Informatica	2	
	art.10, comma 5, lettera d	Tirocini	10	
		Prova finale	7	
A scelta dello studente (Almeno 12 CFU)				
M-EDF/02		Teoria e didattica degli sport natatori	6	
SPS/07		Sociologia dello sport e della salute	6	
M-PED/03		Pedagogia del gioco e dello sport	6	
M-EDF/02		Teoria e metodologia dell'allenamento	6	
MED/33		Traumatologia dell'Apparato Locomotore	6	
M-PED/03		Didattica e pedagogia speciale	6	

MED/34		Medicina fisica e riabilitativa	6	
MED/13		Endocrinologia applicata all'attività motoria	6	
M-PSI/02		Psicobiologia e psicologia fisiologica	6	
M-EDF/02		Teoria, tecnica e didattica dell'atletica leggera	6	6
BIO/14		Farmaci e Doping	6	

Allegato 3 - Syllabus delle conoscenze richieste in ingresso

SYLLABUS PER GLI OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)

CORSO DI LAUREA IN

SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE – L22

Il syllabus delle conoscenze richieste in ingresso per il corso di laurea in Scienze delle attività motorie e sportive viene suddiviso in: Ambito scientifico: Anatomia, Chimica, Fisica e Biologia) e Ambito linguistico (Italiano e Inglese).

AMBITO SCIENTIFICO:

Anatomia

- Nozioni elementari dei principali tessuti: tessuto epiteliale, connettivo, muscolare e nervoso.
- Nozioni elementari sull'apparato locomotore (Apparato scheletrico, apparato articolare e sistema muscolare).
- Nozioni di base sul sistema nervoso.
- Nozioni di base sull'apparato respiratorio.
- Nozioni di base sull'apparato cardiocircolatorio.
- Nozioni di base sull'apparato digerente.

Chimica

- Nozioni elementari di chimica: i principi di chimica, i legami chimici, le molecole
- Nozioni elementari sulle molecole biologiche: acidi nucleici, proteine, carboidrati e lipidi.

Fisica

- Nozioni elementari della cinematica del punto materiale: moti vari
- Nozioni dei principi della dinamica del punto e leggi delle forze.
- Nozioni di termodinamica: calore e temperatura
- Nozioni di campo elettrico ed applicazioni Nozioni di campo magnetico ed applicazioni

Biologia

- Nozioni di base sulla struttura e sul funzionamento delle cellule eucariotiche.
- Teoria dell'ereditarietà e nozioni di base di genetica.
- Conoscenze elementari sull'organizzazione dell'informazione genetica: cromosomi e geni.

AMBITO LINGUISTICO:

Lingua italiana

- Il testo. La soluzione comunicativa.
- La coerenza strutturale
- Il riassunto
- La stesura di un testo originale
- Il saggio
- Le note e la bibliografia
- La corrispondenza e il CV
- Punti critici della sintassi
- Prontuario di ortografia
- La punteggiatura

Lingua inglese

- The verb to be; the verb can; have to vs have
- Present simple; Present continuous; Present continuous with future meaning; Past simple; Past simple of to be
- Prepositions of time and prepositions of place and movement
- Possessive adjectives and pronouns; comparative and superlative adjectives
- Adverbs of frequency
- Object personal pronouns
- Countable and uncountable nouns

**ELENCO CERTIFICAZIONI CHE ESONERANO DAGLI OFA PER LA LINGUA
INGLESE**

**CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE – L22**

ELENCO CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE		
ENTE		A2
Cambridge English Language Assessment (part of the University of Cambridge)	General English	KET (Key English Test)
	BULATS	20-39
IELTS (International English Language testing System)	How IELTS is scored	2.5-3.5
City & Guilds	Levels	IESOL +ISESOL A2 (Access)
Trinity College London	Integrated Skills in English (ISE)	ISE 0
ETS	TOEFL iBT	42-57
Pearson EDEXCEL		Level 1 Elementary
English Speaking Board		ESB Entry 2 (All modules)
L.C.C.I. examination board (London Chamber of Commerce and Industry)	Commerce	Spoken English for Industry & Commerce (SEFIC) – Level 1
	General	English Language Skills Assessment (ELSA) 2
	Tourism	English for Tourism – Level 1
Anglia Ascentis Certificate		Elementary
Aim Awards		Elementary
British Institutes		A2
Gatehouse Awards		GA Entry Level Certificate in ESOL International (Entry 2)+ GA Entry Level Certificate in ESOL International (Speaking and Listening) (Entry 2)
Department of English, Faculty of Arts - University of Malta		A2
National Qualifications Authority of Ireland - Accreditation and Coordination of English		A2
Languagecert		Access
Learning Resource Network LRN		A2 - LRN Entry Level Certificate in ESOL International - Entry 2 Communication - Speaking and Listening